

COMUNE DI PIODE
 PIANO FORESTALE AZIENDALE DELLE PROPRIETÀ
 PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO 2022 - 2037
 SCHEDA DI DESCRIZIONE PARTICELLARE

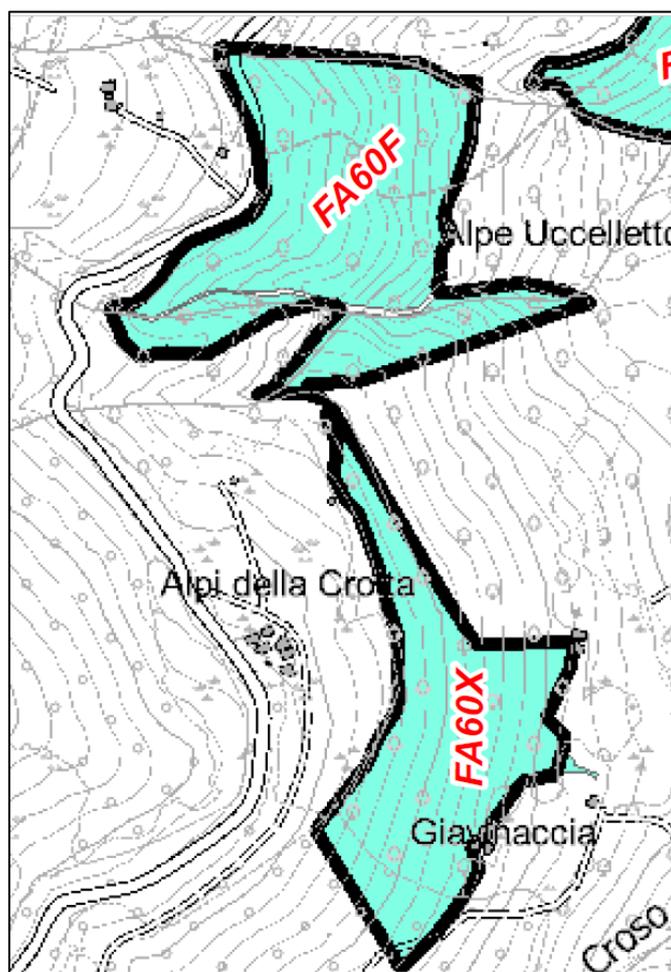
PARTICELLA n°	124
PARTICELLA NOME	Alpe Piana
COMPARTIMENTAZIONE	FG - Faggete pure e miste in successione a fustaia
COMUNE	PIODE
LOCALITÀ	Strada Alpe Meggiana - Alpe della Crotta e Giavinaccia

PROPRIETÀ	Comune di Piode
PRIORITÀ DI INTERVENTO	Differito - Nessuno

SUPERFICIE TOTALE (ha)	11,98
SUPERFICIE FORESTALE (ha)	6,90

ESPOSIZIONE	QUOTA MINIMA	QUOTA MASSIMA
Est	1330	1485

CARTOGRAFIA



MORFOLOGIA E DISSESTI:

Particella che si sviluppa in maniera non molto estesa e situata a valle della strada che sale all'Alpe Meggiana ad una quota media di 1400 m. Ha un'esposizione prevalente verso Est.

La particella ha una funzione duplice, in parte produttiva e in parte protettiva. La funzione protettiva è svolta principalmente dai lotti situati a monte delle strutture abitative dell'Alpe Giavinaccia.

I limiti geografici sono determinati cartograficamente e abbastanza riscontrabili sul territorio, infatti verso Nord il lotto è confinato da un profondo impluvio che lo divide dalla particella Piode 3; a Sud, anche se non coincide in modo preciso, confina con un altro impluvio denominato Croso del Pe. Verso Ovest il confine è determinato dalla strada presente a monte che sale all'Alpe Meggiana, mentre verso Est è determinato, in parte, dalla presenza dei prati pascoli dell'Alpe Giavinaccia.

La pendenza risulta essere acclive e a tratti maggiormente acclive e in alcune zone sono presenti salti rocciosi e pietraie per lo più localizzate. La pendenza risulta generalmente più elevata nella zona a monte, mentre la zona a valle è caratterizzata da pendenze relativamente più modeste rispetto a quelle sovrastanti. In generale si ha una pendenza media identificabile con 30°.

La particella non è caratterizzata da dissesti come frane e smottamenti e presenta una situazione assestata in cui non vi sono aree in movimento. In alcune aree si possono notare danni alle piante derivanti da cadute di massi, ma questi sono localizzati e non interessano tutta l'area della particella. Anche le zone caratterizzate da pietre e da salti rocciosi sono poche e molto rade.

Lavorazioni del suolo	Nella particella non si è rilevata nessuna lavorazione del suolo e alcuna presenza di utilizzazioni pregresse.
Danni gravi	I danni che si rilevano a carico della componente arborea sono da ricondurre alla caduta di pietre che, impattando sui tronchi della componente arborea presente, ne hanno determinato una parziale compromissione della stabilità strutturale. Questa tipologia di danno comunque risulta minima e localizzata.
Alberi o formazioni di alto valore paesaggistico (n°/ha)	Molte piante presentano diametri e dimensioni notevoli, ma in generale non si rilevano alberi o formazioni boschive con alto valore paesaggistico.
Alberi morti (n°/ha)	98
Alberi vetusti (n°/ha)	Nessuno
Bosco storico culturale o spirituale	Il popolamento non presenta particolari caratteri di interesse dal punto di vista storico, culturale o spirituale.
Presenza di specie alloctone o introdotte	In generale non si rilevano specie alloctone o introdotte dall'uomo. Il popolamento in esame è caratterizzato per la maggior parte da faggio con la presenza di specie compagne.
Parco nazionale	NO

CARATTERIZZAZIONE DEL POPOLAMENTO

DESCRIZIONE DEL POPOLAMENTO:

La particella in esame può essere suddivisa in due tipologie differenti in funzione della composizione e della struttura; l'elemento geografico e orografico per cui le si può distinguere è la presenza di un profondo impluvio nella metà del lotto che solca quasi interamente l'area in esame.

Il corpo particellare situato a Nord è costituito da faggio misto a latifoglie caratteristiche della fascia altitudinale in esame. Il faggio in questa zona è accompagnato dalla presenza di Betulla, Maggiociondolo e Nocciolo con una struttura a governo misto caratterizzata da diametri prevalentemente piccoli. Nel complesso il faggio presente, che costituisce l'ossatura della struttura, presenta diametri medio grandi derivanti probabilmente da riserve di utilizzazioni precedenti, ma di cui attualmente non se ne riscontra traccia, mentre le piante diverse dal faggio risultano essere d'invasione a diametri medio piccoli.

La parte della particella situata invece più a sud, a valle dell'Alpe della Crotta, è caratterizzata quasi esclusivamente da faggio in purezza, con una struttura a fustaia irregolare pluristratificata con diametri medi e con buona densità di piante presenti.

La copertura arborea in generale risulta essere continua e densa con valori del 90%.

FATTORI LIMITANTI E DI ALTERAZIONE:

Non si rilevano importanti fattori limitanti per la crescita del bosco. I fattori più sfavorevoli sono la pendenza, e, a tratti, l'orizzonte pedologico superficiale che determina condizioni edafiche difficoltose ed, in alcune zone, un orizzonte pedologico superficiale che non contribuisce ad un buon sviluppo della vegetazione arborea.

RINNOVAZIONE:

La rinnovazione è mediamente scarsa, ove presente, ed è legata quasi esclusivamente alla presenza di faggio ed in parte di maggiociondolo.

RINNOVAZIONE RIGENERAZIONE	MODESTA	Faggio	ATTESA - SCARSA	
-------------------------------	---------	--------	--------------------	--

NOVELLAME	ASSENTE		SPORADICO	X	DIFFUSO	
	LIBERO		SOTTO COPERTURA	X		
RICACCI	STENTATA	X	OPPRESSA		VIGOROSA	

PROVVIGIONI

Provvigione Totale: 435 mc.

La specie con maggior provvigione risulta essere il faggio con 361 mc/ha, corrispondente all'83% sul totale.

Le altra latifoglie presenti hanno una provvigione di 64 mc/ha. La componente morta presente ammonta a 3,8 mc.

INTERVENTI**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:**

Nelle porzioni della particella caratterizzata dalla presenza di diametri medio piccoli e situate principalmente a Nord della particella non sono previsti degli interventi e pertanto l'area è lasciata a protezione diretta senza alcun intervento previsto durante il periodo del PFA.

Nella rimanente parte della particella, situata più a sud e ove i diametri presenti sono maggiori, è previsto un taglio a scelta colturale allo scopo di scegliere quelle piante mature e gestire l'intero bosco in un'ottica produttiva e protettiva. Questa tipologia di intervento viene fatta quasi esclusivamente a carico dei faggi a maturità, considerando l'importanza protettiva che ha il bosco nei confronti delle strutture abitative situate a valle.

MACCHIATICO:

Gli interventi proposti hanno un valore generalmente di macchiatico positivo con la possibilità di esboscare piante ben conformate, soprattutto a carico del faggio dal quale si possono ottenere buoni assortimenti di legna da ardere.

VIABILITÀ**VIABILITÀ, INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI ESBOSCO:**

La strada presente è quella che sale all'Alpe Maggiana che comunque rimane situata decisamente a monte rispetto alla particella in esame in cui vengono pianificati degli interventi.

L'accesso al lotto situato a valle dell'Alpe della Crotta, se fosse possibile arrivare con le dovute autorizzazioni dei privati, può avvenire sui prati dell'Alpe e dal margine di questi gestire l'esbosco con un verricello. In caso non si potesse arrivare ai margini del lotto boschivo bisognerà prevedere un taglio con esbosco aereo per concentrare tutto il materiale nelle zone di accesso e gestire l'esbosco dalla strada principale posta a 120 metri di dislivello rispetto al punto più basso del lotto.

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SULLA VIABILITÀ:

La strada indicata nel paragrafo sovrastante risulta accessibile ed utilizzabile. Ha dimensioni di larghezza

pari a circa 2,5 m.

RIPRESA

La ripresa unitaria è stimata, nelle zone in cui è previsto un taglio a scelta colturale corrispondente al 43% della superficie, al 40% della provvigione presente, pari a circa 75 mc/ha, mentre nelle zone poste a nord della particella, corrispondenti a circa il 57% della superficie, non è previsto alcun tipo di intervento. L'intervento di taglio a scelta colturale sarà principalmente a carico del faggio.

ASSORTIMENTI

ASSORTIMENTI:

Tutto il legname che verrà prelevato sarà destinato ed utilizzato come materiale da ardere; il faggio occuperà una percentuale sul totale del prelievo di circa il 100%.

TABELLE

Superfici catastali e pianificate

Comune	Foglio	Mappale	Sup catastale (ha)	Sup pianificata (ha)	%
PIODE	10	27	0,7585	0,76	100%
		52	7,8929	2,88	37%
	5	79	0,6070	0,54	89%
		80	2,3510	2,35	100%
		83	0,3659	0,37	100%
Totale complessivo			11,9753	6,90	58%

Coperture del territorio

Coperture	ha	%
Superfici forestali	6,9	100,0%
Totale	6,9	100,0%

Superfici boscate

Categorie forestali	Tipo forestale	ha	%
Faggete	FA60F Faggeta oligotrofica var. con latifoglie miste su suoli superficiali	3,3	47,2%
	FA60X Faggeta oligotrofica	3,6	52,8%
Faggete Totale		6,9	100,0%
Totale		6,9	100,0%

Tipi strutturali

Tipo strutturale	Tipo forestale	ha	%
FDI - Fustaia pluripl/irreg/diset irregolare	FA60X Faggeta oligotrofica	3,6	52,8%
GMF - Governo misto, prevalenza fustaia	FA60F Faggeta oligotrofica var. con latifoglie miste su suoli superficiali	3,3	47,2%
Totale		6,9	100,0%

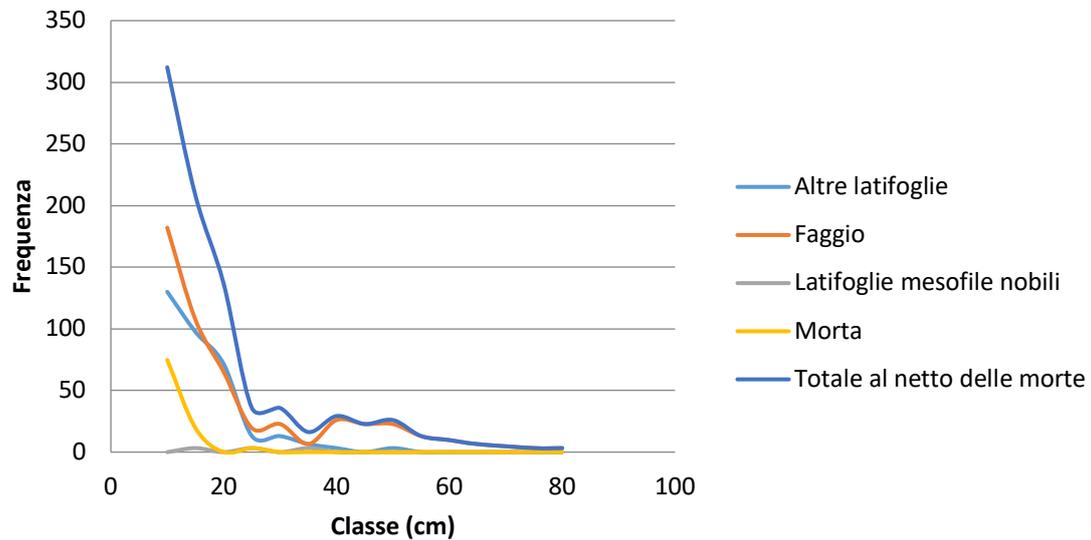
Destinazioni

Destinazione	ha	%
Produttivo - protettiva	6,9	100,0%
Totale	6,9	100,0%

Composizione dendrologica*

<i>Specie</i>	<i>N° piante/ha</i>	<i>Volume [m3]</i>	<i>G [m2]</i>
Altre latifoglie	338	64,0	8,07
Faggio	510	361,3	31,30
Latifoglie mesofile nobili	10	5,6	0,58
Morta	98	3,8	0,99
Totale complessivo	956	434,8	40,94
Totale al netto delle morte	858	431,0	39,95
Dm	24,4		
Hm	17,0		

Distribuzione dei diametri



Interventi gestionali

Categorie forestali	Intervento	Priorità	ha	%
Faggete	Nessuna gestione attiva nel periodo del PFA	Nessuno	3,3	47,2%
	Taglio a scelta colturale	Breve	3,6	52,8%
Faggete Totale			6,9	100,0%
Totale			6,9	100,0%

Ripresa e macchiatici

I valori riportati nelle successive tabelle sono stati ottenuti tramite l'applicazione di modelli di calcolo e hanno valore orientativo. In sede operativa dovranno essere verificati puntualmente sulla base di valutazioni specifiche che tengano conto delle condizioni locali, delle tecnologie di esbosco a disposizione e del mercato del legname e dei fattori produttivi al momento della stima.

Priorità	Intervento	Categoria	Prezzo di macchiatico stimato (€/mc)	Valore di macchiatico stimato (€/ha)	Superficie interv. (ha)	Prelievo totale esboscabile (mc)
Breve termine	Taglio a scelta colturale	Faggete	17,00	2.564,45	3,6	549
Totale complessivo					3,6	549

Documentazione fotografica

